

DETERMINAZIONE N° 158 DEL 8 LUGLIO 2021

OGGETTO: Procedura di gara aperta, esperita ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., e articolata secondo 2 (due) lotti prestazionali, per la **"Fornitura di sistemi di calcolo ad alte prestazioni (HPC) per il Sardinia Radio Telescope"**. Gara PON-HPC, Obiettivo Realizzativo 8 (Lotto 1 – bene HPC) e Obiettivo Realizzativo 6 (Lotto 2 - bene BACK_CALC) della Proposta **PIR01_00010** presentata dall'INAF per il **"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq"**.

CUP C87E19000000007 - Lotto 1: 8738781E33 (HPC) - Lotto 2: 8738782F06 (BACK_CALC)

Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Avviso D.D. 424 del 28/02/2018

Nomina della Commissione giudicatrice

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018,

numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

- VISTO il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica**";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE** del **26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - "Attuazione delle direttive**

2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e s.m.i. (Codice), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre "un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea";

- VISTO il "**Regolamento Delegato UE 2019/1828**" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- PRESO ATTO che il summenzionato *Regolamento* fissa pari a **€ 5.350.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **€ 214.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*;
- PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) – "*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*", ha pubblicato un "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020" (di seguito richiamato anche solo come "**Avviso**"). Con l'**Avviso** il MIUR ha individuato il "**Sardinia Radio Telescope**" (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020"**, e l'Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF"), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;
- PRESO ATTO che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*". L'intervento proposto, articolato nella **Scheda Tecnica di Proposta Progettuale ("Scheda")** di cui all'art. 10 comma 1 lett. a, dell'**Avviso** secondo nove "*Obiettivi Realizzativi*" (di seguito citati anche solo come "**OR**"), si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;
- PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come PIR01_00010

- SRT_HighFreq – *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio"*;

PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF *"che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019"*, per un importo complessivo lordo pari a **€ 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);

PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n. 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico *"Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni"*, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei *"beni assentiti con costo approvato"*;

PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni "univoci", suddivisi nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio"*, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **€ 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"*, Codice proposta di progetto **PIR01_00010**;

PRESO ATTO che l'**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato lo "Atto d'Obbligo"** per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di **€ 18.683.000,00**, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio*

dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Codice PIR01_00010;

- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere lo "Atto d'Obbligo", come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l'elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*", Codice PIR01_00010", come indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, *"sin da ora"* la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatrice scientifica di progetto ("Coordinatrice")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativa di progetto ("Responsabile amministrativa")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, anche Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione fi-

nanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.

- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

PRESO ATTO

che:

- con la **richiesta di spesa ("RS") 438** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come "**portale Mo-dAdmin**", il Punto Istruttore dott. **Andrea Possenti**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**HPC e sistemi di archiviazione per la raccolta ed uso dati SRT**" (O.R. 8), ha proposto l'avvio della procedura di acquisto del *bene* HPC (codice univoco **PIR01_00010_65168**) costo ammissibile pari a € **1.400.000,00** e importo a base di gara pari a € **918.000,00**;
- con la **richiesta di spesa ("RS") 439** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come "**portale Mo-dAdmin**", il Punto Istruttore dott. **Giovanni Comoretto**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Backends per SRT**", (O.R. 6), ha proposto l'avvio della procedura di acquisto del *bene* "**BACK_CALC**" (codice univoco **PIR01_00010_223780**, costo ammissibile € **190.000,00**) e importo a base di gara pari a € **125.000,00**;
- lo scrivente ha firmato in data **29 aprile 2021** la **determinazione n. 86**, con la quale dispone l'indizione di una procedura di gara aperta articolata secondo 2 (due) lotti prestazionali, per la "**Fornitura di sistemi di calcolo ad alte prestazioni (HPC) per il Sardinia Radio Telescope**". Gara **PON-HPC**, Obiettivo Realizzativo 8 (Lotto 1 – *bene* HPC) e Obiettivo Realizzativo 6 (Lotto 2 - *bene* BACK_CALC) della *Proposta PIR01_00010* presentata dall'INAF per il "**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq**", confermando quale *responsabile unico del procedimento (RUP)* il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu, dipendente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari;

PRESO ATTO

che le **RS 438** e **RS 439** sono state autorizzate dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatrice** scientifica della Proposta presentata dall'INAF, individuando la copertura come **Responsabile dei fondi** su Ob. Fu. 1.05.0.03.04 "**PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze**

radio - SRT_HighFreq" - Capitolo 2.02.01.09.999.01 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche" - CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;

ATTESO che, per economicità dell'azione amministrativa si procederà con l'indizione di unica procedura aperta, articolata su **due lotti prestazionali** per i due beni, e un valore dell'appalto (**base di gara**) pari a **€ 1.043.000,00**, ottenuto come somma degli importi netti finali delle richieste di spesa RS 438 e RS 439;

PRESO ATTO della **comune** valutazione espressa dai Responsabili scientifici, dove l'eventuale *assegnazione dei Lotti a fornitori diversi* potrebbe comportare la presenza di prodotti non omogenei nella gestione degli *environmental monitoring system*, con ripercussioni operative in fase di gestione operativa e, soprattutto ma non solo, nella fase iniziale, la non garantita piena interoperabilità dei sistemi forniti da due affidatari diversi. Inoltre, la compresenza fisica all'interno delle stesse aree adibite ad ospitare gli apparati, di operatori addetti all'installazione diversi per fornitore/lotto, introdurrebbe un'ulteriore *potenziale rischio di allungamento dei tempi di installazione dei prodotti* e sull'interferenza, per mancanza di coordinamento, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro";

CONSTATATO che il **valore dell'appalto**, ottenuto come somma del valore dei due lotti, pari a **€ 1.043.000,00**, è **superiore alla soglia di rilevanza comunitaria** fissata dal "**Regolamento Delegato UE 2019/1828**" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

PRESO ATTO che per il *bene* univoco **HPC**, importo a base di gara pari a **€ 918.000,00**, oggetto del **Lotto 1**, è stato previsto l'inserimento nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900109**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici") co. 7 del **Codice**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all'uopo predisposto dal "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**";

CONSTATATO che per il *bene* univoco **BACK_CALC**, importo a base di gara pari a **€ 125.000,00**, oggetto del **Lotto 2**, è stato previsto l'inserimento nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900123**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici") co. 7 del **Codice**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del

28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all'uopo predisposto dal "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**";

PRESO ATTO

che per i *beni* in argomento è stato pubblicato un Avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 70 del **Codice, GU/S S248 del 24 dicembre 2019**, codice **612125-2019**, tramite il portale "**eNotices**", strumento on line per la preparazione degli avvisi di appalti pubblici e la loro pubblicazione nel *Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)*;

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*";

PRESO ATTO

che il **Codice**, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 ("*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*") e 52 ("*Regole applicabili alle comunicazioni*"), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **Codice**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO

l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito alla **Consip S.p.A. ("CONSIP")** l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss.

mm. e ii., che istituisce presso la "Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", ora "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("**ANAC**"), l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", e in particolare l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... **sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro***" messe a disposizione da **CONSIP** e dalle centrali di committenza regionale;

VISTO

il **decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126**, convertito con modificazioni con **legge 20 dicembre 2019, n. 159**, in particolare l'**articolo 4**, rubricato "**Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca**", che al **comma 1** recita testualmente: "*Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:*

- a) *le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;*
- b) *le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività."*

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con "**Nota** prot. **8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "*Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*", ha precisato che "*laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici*";

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "*Strutture di Ricerca*" e della "*Amministrazione Centrale*", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CINECA**") la "*piattaforma elettronica*" denominata "**U-BUY**" (in

seguito, *breviter*, citata anche solo come "**Piattaforma**" o "**U-BUY**") dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà del "*Ministero dell'Economia e delle Finanze*;

PRESO ATTO che le prestazioni richieste **non rientrano** nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

VISTO il **Codice**, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTE le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

RITENUTO che le Schede Descrittive dei *beni* **HPC** e **BACK_CALC**, allegate alla **Proposta**, costituiscano il documento di progettazione previsto dall'art. 23 comma 14 del **Codice**, successivamente integrato dall'analisi tecnico-economica conseguente la gara inesitata e deserta summenzionata;

ATTESO che i summenzionati *beni*, costituiti da apparati informatici con caratteristiche analoghe e destinati a soddisfare le esigenze degli Obiettivi Realizzativi di riferimento, dovranno essere parte integrante di un **unico sistema di calcolo ad alte prestazioni nell'ambito del potenziamento delle capacità operative del Sardinia Radio Telescope**;

RITENUTO che sia coerente con le specifiche tecniche dei prodotti oggetto della gara d'appalto in parola la loro identificazione con il codice CPV principale 30211000-1 *Unità centrale di elaborazione* e possano essere valutate come **forniture analoghe e/o equivalenti**, ai fini della dimostrazione della capacità tecnica dei concorrenti e l'**apertura del mercato attraverso l'ammissione** alla gara di tutti i concorrenti per i quali si possa raggiungere un giudizio complessivo di affidabilità, tutte quelle identificabili con le classi di codici secondari definiti come CPV 30211XXX-X;

ATTESO che le regole di rendicontazione contabile delle spese ammissibili della **Proposta** PIR01_00010 richiedano l'attribuzione di ciascun *bene* a Lotti prestazionali separati e la cogenza di sottoscrizione di **contratti separati** per Lotti;

- RITENUTO che per quanto sopra argomentato, affinché venga garantita, come rappresentato anche dai Responsabili scientifici degli Obiettivi realizzativi ai quali i due *beni* afferiscono, la coerenza tecnica dei prodotti forniti con i due Lotti, sussista la coerenza dell'affidamento combinato dei **due lotti** allo stesso operatore economico, al fine di garantire una gestione coerente anche dal punto di vista del software di controllo dei diversi sistemi; una scelta diversa genererebbe importanti criticità tecnico – operative, sproporzionate rispetto all'opzione di affidare ad operatori economici diversi i **due Lotti**;
- RICHIAMATA la **determinazione a contrarre n. 86 del 29 aprile 2021**, con la quale si conferma che, ai sensi del **codice**, e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;
- PRESO ATTO che, in aderenza con il disposto della **determinazione** summenzionata,
- il RUP ha predisposto il "**Bando di gara**" secondo il formato previsto per la pubblicazione sulla "**Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE)**", tramite la piattaforma telematica "**TED – eNotices**" <https://enotices.ted.europa.eu/>. Il suddetto "**Bando di gara**" è stato trasmesso telematicamente il giorno **1° maggio 2021**, ed è stato **pubblicato** il giorno **6 maggio 2021** sul Supplemento **S88** alla **GUUE**, codice **226785-2021**;
 - al "**Bando di gara**" è stata data **pubblicità** in accordo con il disposto di cui all'art. 73 del **Codice**, sulla "**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)**", 5a Serie speciale, n. **54** del **12 maggio 2021**, oltre che su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale in Sardegna;
 - il **RUP** ha predisposto e avviato la procedura telematica sulla *piattaforma U-Buy*, codice progressivo interno **G00311**, garantendo, in ottemperanza al **Codice**, art. 74 comma 1, l'accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, della documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante;
 - alla procedura di gara in oggetto è stata inoltre data pubblicità sul **profilo committente** della **stazione appaltante** e sulla piattaforma elettronica del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**"
- PRESO ATTO che il Bando fissava quale data ultima per la ricezione delle offerte il giorno **14 giugno 2021**, entro le ore **13:00**;
- PRESO ATTO che per disposizione del Direttore della stazione appaltante, il termine di cui al precedente capoverso è stato prorogato, dando pubblicità secondo le stesse modalità adottate per il Bando di gara, alla data del **28 giugno 2021**, entro le ore **13:00**;
- PRESO ATTO che per **l'art. 77** del **Codice**:

- il combinato disposto dei **commi 1 e 2** prescrive che nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata a una "**Commissione giudicatrice**" ("**Commissione**"), costituita da un *numero dispari di commissari, non superiore a cinque*, individuato dalla stazione appaltante, e composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.
- il **comma 4** prescrive che i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto.
- il **comma 7** dispone che la nomina dei commissari e la costituzione della **Commissione** devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

PRESO ATTO

che il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (D.L. 32/2019), convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (L. 55/2019), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 17 giugno 2019, n. 140, ed entrata in vigore a decorrere dal 18 giugno successivo. La L. 55/2019 in sede di conversione ha emendato l'art. 1 del D.L. 32/2019, che ora recita "... *fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ...*" lettera c) "*articolo 77, comma 3, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*". Il disposto di cui alla L. 55/2019 è coordinato con il comma 12 art. 216 del **Codice**, rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento", che recita "*Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*";

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto "*Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi*",

- ha fornito criteri e modalità le indicazioni operative per la costituzione del "**Seggio di gara**". Nel merito, la nota recita testualmente che "*I Direttori di Struttura, nel caso di procedure di gara attivate ed espletate dalle Strutture di Ricerca ... possono procedere, in luogo della nomina di un'unica "**Commissione Giudicatrice**", competente ad esaminare sia la documentazione*

*amministrativa, che comprova il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, che le offerte, sia tecniche che economiche, presentate dagli operatori economici interessati, un "Seggio di gara", competente ad esaminare esclusivamente la documentazione amministrativa, ed una "**Commissione Giudicatrice**", competente ad esaminare esclusivamente le offerte sia tecniche che economiche";*

- ha fornito le indicazioni operative per la costituzione della "**Commissione Giudicatrice**", di cui al precedente capoverso. Nel merito, il punto 4) lett. b) della nota recita testualmente che "*I componenti delle "**Commissioni Giudicatrici**" sono individuati mediante sorteggio da una lista di candidati, costituita da un numero pari almeno al doppio di quello dei componenti da nominare, applicando, ove possibile, il criterio della rotazione*";

ANALIZZATA	la complessità della fornitura di cui trattasi e l'elevata specializzazione richiesta ai potenziali componenti della Commissione , il tutto in relazione agli impegni attuali del ristretto novero di personale scientifico e tecnico presente nell'INAF da nominare;
SENTITI	i Responsabili scientifici dell' O.R.6 e dell' O.R.8 , per quanto attiene gli aspetti di competenza tecnica connessi con l'individuazione dei potenziali componenti della Commissione ;
VALUTATI	<p>i potenziali nominativi dei dipendenti INAF che rispondono alle caratteristiche sopra evidenziate e meglio definite dalla consultazione summenzionata, per quanto consta allo scrivente:</p> <ul style="list-style-type: none">– la "<i>rosa</i>" di potenziali componenti della Commissione, come risultante dalla valutazione anzidetta, sia effettivamente composta da esperti nei diversi settori che attengono l'oggetto del contratto di appalto di cui trattasi;– detti potenziali componenti non abbiano svolto, per quanto noto allo scrivente, altra funzione o ricevuto incarico formale tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;
RITENUTO	che i dipendenti dello " Istituto Nazionale di Astrofisica " <i>Cristina Knapic, Antonietta Angela Rita Fara, Riccardo Smareglia, Ugo Becciani, Fabio Roberto Vitello, Carlo Migoni</i> , presentano dei profili professionali adeguati per essere individuati come potenziali componenti della Commissione ;
RITENUTO	che possa essere individuata una procedura di sorteggio, secondo modalità e strumenti individuati dal responsabile del procedimento, che individui i primi tre nominativi estratti come componenti effettivi della Commissione giudicatrice , e i tre commissari estratti successivamente come componenti supplementi della Commissione giudicatrice . Questi ultimi potranno sostituire uno o più dei componenti effettivi qualora intervengano situazioni impreviste e/o imprevedibili che ne impediscano la partecipazione;

PRESO ATTO

che il **verbale** del **seggio** relativo alla seduta pubblica indetta per il **sorteggio** dei nominativi dei componenti, effettivi e supplenti, della **Commissione** per la gara in oggetto, tenutasi in data **6 luglio 2021**, previa comunicazione trasmessa ai concorrenti attraverso la **U-Buy**, riporta quale esito del sorteggio

Componente effettivo	Affiliazione
Riccardo SMAREGLIA	INAF – OA Trieste
Antonietta Angela Rita FARA	INAF – OA Cagliari
Carlo MIGONI	INAF – OA Cagliari

Componente supplente	Affiliazione
Ugo BECCIANI	INAF – OA Catania
Cristina KNAPIC	INAF – OA Trieste
Fabio Roberto VITELLO	INAF – IRA Bologna

PRESO ATTO

che a seguito della opportuna richiesta fatta dal **RUP** ai componenti sorteggiati in merito alla disponibilità ad assumere l'incarico, il **dott. Smareglia** e la **dott.ssa Fara**, con nota inviata allo scrivente via posta elettronica istituzionale, hanno rappresentato la loro difficoltà, causa impegni pregressi, ad essere parte della **Commissione**, anche in considerazione della necessità di avviare con la possibile sollecitudine la fase di valutazione delle offerte tecniche;

PRESO ATTO

che i componenti supplenti, **dott. Becciani** e **dott.ssa Knapic**, hanno confermato la loro disponibilità a subentrare ai summenzionati dott. Smareglia e dott.ssa Fara come membri della **Commissione**;

SENTITE

la **Coordinatrice scientifica** e la **Responsabile amministrativa** del PON PIR01_00010, per quanto di competenza;

DETERMINA

- Art. 1.** le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2.** vengono **approvati** gli atti sinora svolti per l'individuazione della terna dei *componenti effettivi* e dei *componenti supplenti* della **Commissione**;
- Art. 3.** di nominare la "Commissione giudicatrice" incaricata di valutare le Offerte tecnica ed economica presentate dagli operatori economici nell'ambito della procedura di gara OR2-05, nonché coadiuvare il RUP nella (eventuale) verifica dell'anomalia delle Offerte, così costituita

Componente effettivo	Affiliazione
Carlo MIGONI	INAF – OA Cagliari
Ugo BECCIANI	INAF – OA Catania
Cristina KNAPIC	INAF – OA Trieste

Componente supplente	Affiliazione
Fabio Roberto VITELLO	INAF – IRA Bologna

- Art. 4.** di individuare, ai sensi dell'art. 77 comma 8 del **codice**, il dott. **Becciani** quale Presidente della **Commissione**;
- Art. 5.** al momento dell'accettazione dell'incarico, i **commissari** come sopra elencati **dichiarano** ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) *l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del Codice*;
- Art. 6.** i componenti della suddetta **Commissione** sono designati incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi del **Regolamento UE 2016/679** e del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. per le parti ancora in vigore, con riferimento ai soli dati e per le finalità connesse alle attività ad essi affidate;
- Art. 7.** l'incarico di **RUP**, di **segretaria verbalizzante**, di **componente** e/o **Presidente** della **Commissione** non sono retribuiti, ferma restando l'applicazione delle disposizioni regolamentari che disciplinano gli incarichi di missione, nei casi in cui i dipendenti dell'Ente nominati componenti della predetta **Commissione** debbano espletare l'incarico in un luogo diverso da quello in cui, di norma, prestano servizio.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.